

**Alle Polizie Provinciali della Province  
dell'Emilia Romagna e alla Citta Metro-  
politana di Bologna**

**A tutti gli STACP**

**A tutti gli ATC dell'Emilia-Romagna**

**Ai CRAS dell'Emilia-Romagna**

E p.c. **ISPRA**

**Alle Associazioni Venatorie**

**Alle Associazioni Agricole**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nota esplicativa degli effetti del spetti del DPCM 9 marzo 2020 con riferimento alle attività faunistico-venatorie**

Con riferimento all'oggetto e tenendo conto delle disposizioni limitative introdotte, da ultimo, dal D.P.C.M 9 marzo 2020 finalizzate al contenimento dell'epidemia da *Covid-19*, in merito all'oggetto si ritiene di specificare quanto segue:

- **Caccia di selezione:** l'attività di caccia di selezione non rientra tra le attività che giustifichino spostamento, ai sensi del DPCM in oggetto, pertanto deve ritenersi sospesa;
- **Censimenti:** al pari della caccia di selezione, devono ritenersi sospesi per effetto del DPCM 9 marzo 2020 anche i censimenti faunistici, rispetto ai quali, comunque, la Regione provvederà a definire le densità faunistiche tenendo conto dei dati storici e delle stime prudenziali elaborate sulla base dei censimenti sin qui effettuati;
- **Recupero delle Carcasse:** il recupero delle carcasse di fauna selvatica è a tutti gli effetti attività lavorativa, in quanto regolato da un contratto di appalto di servizi, pertanto non pare soggetto a particolari limitazioni della mobilità, salva la necessità di rendere l'autocertificazione richiesta in caso di controlli;
- **CRAS:** i CRAS, al pari di quanto avviene per le attività di recupero delle carcasse, svolgono in concreto un "servizio pubblico" con effetti anche sulla salute pubblica (prevenzione sanitaria legata alla presenza di animali selvatici spesso portatori di patologie) che pare potersi configurare come attività lavorativa nei limiti dell'applicabilità delle norme sul "terzo

			INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5		ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno:DP	/	/	Classif:		30	40			Fasc.			

settore”, pertanto il recupero della fauna selvatica ferita può essere considerato “attività lavorativa” consentita nel rispetto delle previsioni del DPCM 9 aprile 2020;

- **Piani di Controllo:** l’art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015 pone in capo alla Polizia Provinciale la competenza in materia di vigilanza e controllo in materia faunistico-venatoria, inoltre l’attività dei piani di controllo svolta dai coauditori ai sensi della L.R. n. 8/1994 è effettuata sotto la diretta responsabilità della Polizia Provinciale, pertanto, l’attività in questione è configurabile come servizio pubblico che non pare essere sospeso dal D.P.C.M. del 9 marzo 2020, salvo diverso avviso dell’ente Provincia e della Città metropolitana, competenti in materia.

Certi dell’utilità dei chiarimenti forniti, si auspica il massimo impegno per garantire l’effettivo rispetto delle disposizioni del D.P.C.M 9 aprile 2020 al fine di contenere l’espansione dell’epidemia in corso.

Cordiali saluti,

**Avv. Vittorio Elio Manduca**  
*firmato digitalmente*

P.B.